



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO  
VILLONGO – FORESTO SPARSO – GANDOSSO  
Via A. Volta, 1 - 24060 VILLONGO (BG) - **C.F.95118490168**  
☎ 035 927200  
e-mail: bgic891004@istruzione.it - pec: [bgic891004@pec.istruzione.it](mailto:bgic891004@pec.istruzione.it)  
Sito Internet: [www.icvillongo.edu.it](http://www.icvillongo.edu.it)

***Alla cortese attenzione  
degli alunni  
delle famiglie  
e dei docenti  
dell'Istituto Comprensivo***

**Circ.n.106  
Villongo,18/05/2023**

***GESTIONE DELLE PROCEDURE PER GLI ESAMI DI STATO CLASSE TERZA SECONDARIA  
ANNO SCOLASTICO 2022-2023***

**Fonti Normative**

- D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.

**Finalità dell'esame**

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

**Prove d'esame**

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.**

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verterà sulla presentazione di un elaborato/prodotto su una tematica condivisa dall'alunno con i docenti e assegnata dal Consiglio di Classe il 29 maggio 2023. L'elaborato/prodotto dovrà essere assolutamente personale ed evidenziare la creatività e le competenze acquisite non solo all'interno dell'ambiente scolastico. La durata dell'intero colloquio compresa la visione delle prove scritte sarà di 40 minuti ca. Si danno alcune indicazioni qualora venisse scelta:

- mappa: serve a rappresentare in forma sintetica l'argomento e i collegamenti alle diverse materie, in numero compreso tra 6 e 8 non dovrebbe superare un foglio A4 o una schermata di computer.

- presentazione multimediale: (tipo Power Point, Google presentazioni, Padlet, Prezi eccetera) volta a illustrare l'argomento scelto può essere fatta attraverso immagini significative (fotografie, disegni, grafici, o altro) o brevi video e può essere accompagnata solo da un minimo di testo. L'alunno nel corso della prova orale, dovrà dimostrare di saper descrivere tali immagini/video e di giustificarne la scelta. Il numero massimo di slide per disciplina è 2.

### **Ammissione all'esame**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe effettua, per ogni singolo alunno, la verifica dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24

giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ossia nel caso in cui venga attribuito un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di classe delibera a maggioranza l'ammissione o la non ammissione dell'alunno all'esame.

In caso di non ammissione all'esame, viene espresso un giudizio relativo all'alunno, senza attribuzione del voto di "non ammissione".

In caso di ammissione all'esame con la presenza di numerose lacune, il Consiglio di classe allega al documento di valutazione la lettera da inviare alla famiglia.

L'esito della valutazione è pubblicato con l'indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso".

### **Voto di ammissione**

Nella seduta dello scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno ammesso all'esame, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inserite nel Ptof, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6/10, senza utilizzare frazioni decimali.

Gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative partecipano alla formulazione del voto di ammissione per gli alunni che nell'arco dei tre anni hanno frequentato le lezioni di tali insegnamenti.

Il voto di ammissione viene attribuito a partire dalla media dei voti del triennio con peso diverso per le tre annualità:

- primo anno 20%,
- secondo anno 30%,
- terzo anno 50%.

La media ottenuta può essere arrotondata all'unità superiore o inferiore tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

- le competenze effettivamente maturate;
- i bisogni educativi individuali e la personalizzazione del percorso formativo;
- i processi motivazionali (comportamento, impegno, partecipazione)
- la partecipazione a esperienze formative come corsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno anche un giudizio sintetico sul comportamento e un giudizio descrittivo di ammissione attestante il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il voto di ammissione e i giudizi sopraindicati vengono riportati nel documento di valutazione e nel verbale d'esame.

VOTO	DESCRITTORE
10	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e sempre da progressi continui e significativi nell'apprendimento. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione, la capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo
9	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e da progressi nell'apprendimento significativi. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione, la capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate nel tempo.
8	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e da progressi nell'apprendimento continui e regolari. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo
7	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e da progressi

	nell'apprendimento regolari, seppur con qualche difficoltà in alcuni ambiti. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, anche mediante qualche supporto specifico degli insegnanti.
6	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre regolare, ma con progressi nel corso del tempo e, seppur non in tutte le discipline in modo uniforme, vi sono stati progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. L'autonomia e la responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti, e hanno visto sviluppi positivi.
5	Il percorso triennale è stato caratterizzato da un impegno discontinuo, con pochissimi progressi nell'apprendimento. L'autonomia e la responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti, ma non hanno avuto progressi significativi, anzi sono persino peggiorati.

### **Certificazione delle competenze**

Al termine dello scrutinio di ammissione, il Consiglio di classe redige la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (vedi modello ministeriale) che verrà rilasciata agli alunni che supereranno l'Esame di Stato.

Al termine dell'esame di Stato, a questa certificazione, sarà aggiunta la certificazione delle prove Invalsi.

### **Criteri di conduzione del colloquio**

La durata del colloquio ad alunno è generalmente di 40 minuti ca., salvo situazioni che richiedono tempi più lunghi.

Per la valutazione e la formulazione del giudizio sul colloquio si terrà conto dei seguenti criteri:

- capacità di operare collegamenti fra le varie discipline;
- obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali/dal Curricolo di Istituto con particolare riferimento ai traguardi di competenze della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; alle competenze logico matematiche; alle competenze nelle lingue straniere;
- capacità di argomentare, chiarezza e correttezza espositiva, padronanza lessicale;
- capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati, di pensiero critico e riflessivo e di risolvere problemi;
- padronanza delle competenze di educazione civica;

### **Griglia predisposta per la valutazione della prova orale**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI VOTO</b>	
<b>Capacità di argomentazione</b>	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	<b>10</b>
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa	<b>9</b>

	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa	<b>8</b>
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica	<b>7</b>
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa	<b>6</b>
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale	<b>5</b>
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze	<b>4</b>
<b>Risoluzione di problemi</b>	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	<b>10</b>
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	<b>9</b>
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note	<b>8</b>
	Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni	<b>7</b>
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	<b>6</b>
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	<b>5</b>
	Non si pone domande neanche se sollecitato	<b>4</b>
<b>Pensiero critico e riflessivo</b>	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite	<b>10</b>
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali;	<b>9</b>
	rielabora in modo personale le conoscenze acquisite Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse	<b>8</b>
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico	<b>7</b>
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico	<b>6</b>
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario	<b>5</b>
	Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato	<b>4</b>
<b>Collegamento tra le varie discipline di studio</b>	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo	<b>10</b>
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	<b>9</b>
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice	<b>8</b>
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice	<b>7</b>
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	<b>6</b>
	Possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	<b>5</b>
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	<b>4</b>

<b>TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE - PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA</b>	<b>VOTO</b>
È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	<b>10</b>
È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche.	<b>9</b>
Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con la guida dell'insegnante. Svolge attività semplici. Applica i procedimenti acquisiti.	<b>8</b>
Esplicita le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie e affronta semplici situazioni problematiche supportato dall'adulto.	<b>7</b>
Esplicita le conoscenze solo se guidato dall'insegnante.	<b>6</b>

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

### **Valutazione finale complessiva**

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

### **Attribuzione della lode**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con delibera all'unanimità della Commissione d'esame, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

La proposta della lode da parte della sottocommissione potrà essere indicata in presenza di uno studente che abbia ottenuto la valutazione 10 sia nel voto di ammissione, sia nel colloquio orale, con livelli di maturazione delle competenze, abilità, conoscenze in crescendo nel corso del triennio.

La dirigente scolastica

Maria Luisa Mastrogiovanni

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse)